

Trascorre tutta la sua vita sottoterra, scavando instancabilmente alla ricerca di insetti e di lombrichi.

# Che Talpa!

Nome scientifico:  
Talpa Europea  
Classe:  
Mammiferi (mammalia)  
Famiglia:  
Talpidi (Talpidea)  
Ordine:  
Insettivori

Il muso della talpa è stretto e allungato in una specie di corta proboscide rosa priva di pelo. Gli occhi della talpa sono quasi invisibili, ma non è vero che non ci vede: anche se i **bulbi oculari** possiedono una sottile membrana di pelle, un po' di luce riesce comunque a penetrare. Manca, invece, il **padiglione auricolare**. Gli **incisivi superiori** formano una U e il più grande (il primo) è più di due volte le dimensioni del più piccolo (il terzo);

**Q**ualche mucchietto di terra in un prato o in un orto coltivato ci rivela la sua presenza. E certe volte sembra davvero dispettosa! Non appena si rimuove il terriccio e si copre il buco, ecco che il giorno dopo ne riappare un altro, e poi un altro ancora.

Nonostante sia dispettosa, la talpa (la più comune è la talpa europea) crea paradossalmente una certa simpatia ed è uno degli animali più presenti nell'immaginario popolare. Spesso si usa dire sei "cieco come una talpa", "addormentato come una talpa" o "ignorante come una talpa". Altre volte si sente parlare di "talpa" riguardo a persone che si infiltrano in certi ambienti senza essere riconosciuti.

**Tornando alla nostra talpa,**

**quella vera, possiamo dire che è un animale schivo e solitario.** Fino al secolo scorso si credeva che la talpa fosse completamente sorda, cieca, e anche un po' tonta.

Sulla scarsa vista, in effetti, si può essere d'accordo, considerato che la talpa è appena in grado di distinguere la luce dal buio; sull'udito e sull'intelligenza, invece, i pregiudizi popolari sono del tutto infondati: la talpa ha un udito finissimo e riesce a percepire vibrazioni e rumori che altri animali neppure avvertono.

Il mucchietto di terra che noi spesso vediamo è la via o una delle vie di accesso a un intrico di gallerie, simili a delle autostrade, che la talpa scava in continuità alla ricerca di cibo. Quando scava rende più ampia una parte della

galleria, la tappezza di foglie e ramoscelli e la riserva come suo nido. Le gallerie vengono scavate a tutti i livelli, in genere entro una fascia di un 1 metro dalla superficie.

**La sua attività si sviluppa sia di notte che di giorno, d'estate e d'inverno.** La talpa è rapida e abilissima nello scavare, nel nuotare e nel catturare, guidata dall'olfatto, lombrichi e larve d'insetti.

Alla prima occhiata questo animale fa uno strano effetto. Il corpo, a forma cilindrica, piuttosto tozzo e affusolato alle estremità, è lungo 14 cm; il collo è corto e molto grosso, la coda è lunga 3 cm. Gli arti sono corti e muniti di 5 dita armate di unghie molto robuste; le sue zampe anteriori hanno le "mani" rivolte lateralmente

che agiscono come pale per scavare e per gettare all'indietro il terriccio. La femmina è un po' più piccola del maschio.

**Per il continuo e faticoso lavoro che compie, è uno degli animali più voraci che esistono** e non riesce a sopravvivere al digiuno per più di poche ore. Quando i lombrichi sono abbondanti essa se ne fa delle riserve: per fare ciò, e affinché non possano fuggire, tronca loro l'estremità della testa, li avvolge a nodo e li accumula in una cavità del terreno.

**La talpa è conosciuta anche per la sua particolare pelliccia, di colore grigio o quasi nero,** morbida e vellutata, che ha la caratteristica di potersi piegare in "direzione" (il pelo cioè non ha un "verso") in modo da per-

mettere all'animale di muoversi agevolmente avanti e indietro lungo i cunicoli. Nonostante i "malanni" provocati, la talpa è utile in campagna perché distrugge molte larve di insetti parassiti dannosi alle coltivazioni. In tempi non lon-

tani era cacciata anche per la morbida pelliccia che, lavorata, andava ad abbellire le signore più facoltose. Una moda fortunatamente tramontata.

Marco Donato

## Curiosità

La talpa è un animale molto solitario; sia i maschi che le femmine manifestano infatti uno spiccato comportamento territoriale. La talpe si "tollerano" solo durante gli accoppiamenti e lo svezzamento dei piccoli. La stagione delle riproduzione cade tra la fine dell'inverno e l'inizio dell'estate ed è solitamente breve. La gestazione

si protrae per un mese e conduce alla nascita di 4-5 piccoli, partoriti in un apposita tana. Dopo cinque settimane i piccoli lasciano la tana, trascorrendo la maggior parte del tempo in superficie. La vita della talpa è breve, arriva appena a tre-quattro anni. I suoi più terribili nemici, oltre all'uomo, sono donnole, ermellini, tassi e volpi.